

	NOTA INFORMATIVA n. 366 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE: <u>Linfoscintigrafia (Ricerca del Linfonodo Sentinella)</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 07/2024
---	---	--

1. Descrizione

La linfoscintigrafia è un esame diagnostico non invasivo che permette lo studio delle vie di drenaggio linfatico di un organo e la successiva visualizzazione dei linfonodi. L'indagine prevede la somministrazione sottocutanea/intradermica/sottomucosa di un farmaco debolmente radioattivo che va a distribuirsi lungo il sistema linfatico, evidenziando il flusso della linfa dall'area ove è avvenuta l'iniezione verso i linfonodi che divengono quindi visualizzabili grazie alla radioattività emessa dalla sostanza inoculata.

Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del Suo problema sanitario e non sono ottenibili con altra metodica.

Prima dell'inizio dell'esame Lei sosterrà un colloquio preliminare con un Medico Nucleare: **è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza: mostri quindi TUTTA la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

2. Finalità della procedura

L'indagine è utilizzata principalmente nei pazienti con alcuni tipi di neoplasie (es: della mammella, della vulva, del pene, del distretto otorinolaringoiatrico, i melanomi, ...) in quanto permette la localizzazione di uno o più linfonodi che per primi ricevono la linfa dalla zona ove è situato il tumore (definiti perciò "sentinella") e che vengono quindi asportati chirurgicamente ed esaminati dall'anatomo-patologo per la ricerca di eventuali cellule metastatiche.

3. Modalità di esecuzione

La linfoscintigrafia per la ricerca del linfonodo sentinella può essere eseguita il giorno precedente l'intervento chirurgico oppure nella stessa giornata. Dopo colloquio con il Medico Nucleare, che valuterà indicazione ed appropriatezza dell'indagine, il/la paziente viene posizionato sul lettino dell'apparecchiatura con cui verrà effettuata la procedura (Gamma Camera) e gli/le verrà somministrato il radiofarmaco (99mTc Nanocolloidi) attraverso una o più iniezioni nell'area dove è localizzato il tumore o, in caso di melanoma già asportato, attorno alla cicatrice chirurgica. Dopo qualche minuto dall'iniezione verranno acquisite le immagini mediante le apposite testate di rilevazione della Gamma Camera (che verranno posizionate molto vicino al corpo del paziente senza mai andare a contatto con esso): in questa fase è importante mantenere il più possibile l'immobilità. La durata dell'esame dipende dal tempo di distribuzione del radiofarmaco lungo i vasi linfatici e può variare da una decina di minuti a qualche ora. Nel caso in cui il linfonodo non dovesse essere visualizzato, potrebbe essere necessaria una nuova iniezione. Qualora vi siano dubbi sull'esatta localizzazione del linfonodo sentinella o una sua non ottimale visualizzazione, ci si potrà avvalere anche della scintigrafia tomografica (SPET-CT) per meglio identificarlo e definirne la posizione. Una volta visualizzato il linfonodo, si procederà a tracciare uno o più segni con matita dermatografica (da non cancellare) sulla zona di cute sovrastante per facilitare il Chirurgo che dovrà curarne l'asportazione.

	NOTA INFORMATIVA n. 366 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE: <u>Linfoscintigrafia (Ricerca del Linfonodo Sentinella)</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 07/2024
---	---	--

4. Prescrizioni/Preparazione necessaria/Raccomandazioni

Prima dell'esame:

- Raccomandiamo di portare tutta la documentazione clinica in suo possesso relativa alla patologia in studio, in mancanza della quale potrebbe non essere eseguito l'esame
- Non è necessario il digiuno

- Le terapie abituali devono essere assunte normalmente
- L'esame prevede la somministrazione del radioisotopo per via sottocutanea
- L'acquisizione delle immagini ha una durata di 10-15 minuti, durante i quali dovrà restare sdraiato sul lettino diagnostico senza muoversi e deglutire, in modo da garantire una ottimale qualità dell'immagine.

Al termine dell'indagine, prima di dimetterla dal reparto, il personale valuterà la qualità tecnica della procedura diagnostica.

Al termine dell'esame:

- Deve svuotare la vescica all'interno del servizio
- L'allattamento al seno deve essere sospeso per 48 ore dopo la somministrazione del radioisotopo
- Evitare contatti con bambini e donne in gravidanza per 24 ore dopo l'indagine
- Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane
- Poiché la maggior parte dei radiofarmaci viene eliminata rapidamente con le urine, nel giorno dell'esame è buona norma bere molti liquidi e, dopo aver utilizzato il WC, far scorrere abbondantemente l'acqua e lavarsi accuratamente le mani
- Il referto verrà redatto immediatamente e consegnato in breve tempo.

5. Rischi e complicanze

Va sottolineato che gli episodi di intolleranza/allergia alle sostanze impiegate, pur riportati in letteratura, risultano estremamente rari, sporadici ed imprevedibili. Qualora si verificassero reazioni più gravi il personale del servizio è addestrato per prestare immediate ed appropriate cure mediche.

CONTROINDICAZIONI: Salvo alcune specifiche eccezioni tutti possono essere sottoposti alle indagini medico-nucleari, anche i bambini in età neonatale: a seconda del tipo di indagine da sostenere la quantità e l'attività delle sostanze radioattive impiegate viene infatti calibrata in base all'età ed al peso dei soggetti, secondo la normativa vigente. Le donne in età fertile devono essere consapevoli del rischio per il feto connesso all'esposizione a radiazioni ionizzanti: unica controindicazione assoluta è rappresentata dallo stato di gravidanza nel primo trimestre. In casi eccezionali le procedure possono essere effettuate anche in donne che abbiano superato la quindicesima settimana di gestazione. In ogni modo tutte le donne in età fertile potenzialmente gravide devono avvisare il personale tecnico e/o medico del servizio PRIMA di sottoporsi alla somministrazione del radio farmaco.

6. Esiti temporanei o permanenti

Nessuno indicato.

	NOTA INFORMATIVA n. 366 INDAGINI MEDICO-NUCLEARI CON IMPIEGO DI SOSTANZE RADIOATTIVE PER VIA INIETTIVA E/O ORALE: <u>Linfoscintigrafia (Ricerca del Linfonodo Sentinella)</u> SSD MEDICINA NUCLEARE	PCR 13 rev. 00 07/2024
---	---	--

7. Alternative

Ricerca del linfonodo sentinella con traccianti coloranti, tecnica eseguita in sede chirurgica.

8. Conseguenze in caso di rifiuto

La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento della patologia eventualmente presente all'interno dei linfonodi, con conseguenze variabili a seconda del tipo di patologia di cui si è portatore.

Solo per le donne in età fertile che si devono sottoporre a procedura diagnostica, si chiede di rispondere alle seguenti specifiche

- | | | |
|----------------------------|------------------------------------|------------------------------------|
| • In età fertile | SI ☐ | NO ☐ |
| • Data ultima mestruazione | SI ☐ | NO ☐ |
| • Gravidanza in atto | SI ☐ | NO ☐ |
| • Allattamento al seno | SI ☐ | NO ☐ |

Data: ____/____/____

Firma del Paziente (o del rappresentante legale) per presa visione
